

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-969 del 26/02/2021
Oggetto	D.Lgs. 387/03, L.R. n. 26/04. Voltura in favore dell'Impresa Individuale Campana Claudio dell'Autorizzazione Unica rilasciata, con D.G.P. n. 38 del 25.01.2011, prot. prov. n. 6302/2011, dalla Provincia di Forlì-Cesena all'Impresa Individuale Campana Ofelia, relativa alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo "fotovoltaico" di potenzialità pari a 198,72 kWp, realizzato in Comune di Forlì, via Lughese n. 74/A.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-995 del 26/02/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno ventisei FEBBRAIO 2021 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.Lgs. 387/03, L.R. n. 26/04. **Voltura** in favore dell'**Impresa Individuale Campana Claudio** dell'Autorizzazione Unica rilasciata, con D.G.P. n. 38 del 25.01.2011, prot. prov. n. 6302/2011, dalla Provincia di Forlì-Cesena all'Impresa Individuale Campana Ofelia, relativa alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo **"fotovoltaico"** di potenzialità pari a 198,72 kWp, realizzato in **Comune di Forlì**, via Lughese n. 74/A.

LA RESPONSABILE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

"AUTORIZZAZIONI COMPLESSE ED ENERGIA"

Visti:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- la Legge 9 gennaio 1991, n. 9 *"Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale: aspetti istituzionali, centrali idroelettriche ed elettrodotti, idrocarburi e geotermia, autoproduzione e disposizioni fiscali"*
- il D.Lgs. 16 marzo 1999, n. 79 *"Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica"*;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 *"Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità"*;
- la Legge 23 agosto 2004, n. 239 *"Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia"*;
- il D.Lgs. 03 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"*;
- la Legge 24 dicembre 2007, n. 244 *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2008)"*;
- la Deliberazione 23 luglio 2008 - ARG/elt 99/08 dell'Autorità per l'Energia Elettrica e del Gas *"Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo Integrato delle Connessioni Attive – TICA)"*;
- la Legge 23 luglio 2009, n. 99 *"Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia"*;
- la Deliberazione 04 agosto 2010 - ARG/elt 125/10 dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas *"Modifiche e integrazioni alla deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas ARG/elt 99/08 in materia di condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione (TICA)"*;
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10 settembre 2010 *"Linee guida per l'autorizzazione degli impianti da fonti rinnovabili"*;
- il D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 *"Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE"*;
- la Legge Regionale 23 dicembre 2004, n. 26 *"Disciplina della programmazione territoriale ed altre disposizioni in materia di energia"*;
- la Deliberazione di Assemblea Legislativa 26 dicembre 2010, n. 28 *"Prima individuazione delle aree e dei siti per l'installazione di impianti di produzione di energia elettrica mediante l'utilizzo della fonte energetica"*

rinnovabile solare fotovoltaica”;

- la Deliberazione di Giunta regionale del 17 gennaio 2011, n. 46 *“Ricognizione delle aree oggetto della deliberazione dell’Assemblea legislativa del 6 dicembre 2010, n. 28 (recante “Prima individuazione delle aree e dei siti per l’installazione di impianti di produzione di energia elettrica mediante l’ utilizzo della fonte energetica rinnovabile solare fotovoltaica”)”;*
- la Cartografia allegata alla Deliberazione di Giunta regionale del 17 gennaio 2011, n. 46 *“Carta unica dei criteri generali di localizzazione degli impianti fotovoltaici”;*
- la Circolare della Regione Emilia-Romagna, PG.2011/0084824 del 04 aprile 2011, *“Prime indicazioni sui titoli idonei per la realizzazione di impianto fotovoltaico, sul dimensionamento complessivo e sulla localizzazione dei medesimi impianti, qualora il soggetto abbia la disponibilità di più aree.”;*
- la Circolare della Regione Emilia-Romagna, PG.2011/0098128 del 18 aprile 2011, *“Integrazioni alle “Prime indicazioni sui titoli idonei per la realizzazione di impianto fotovoltaico...” di cui alla nota n. 84824 del 4 aprile 2011.”;*
- la Deliberazione di Giunta regionale del 24 ottobre 2011 n. 1514 *“Accordo per l’incentivazione della produzione di energia elettrica da fotovoltaico di cui alla D.G.R. n. 1045/2010: Approvazione linee guida per la costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici sulle aree di sedime delle discariche esaurite”.*
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;*
- la Deliberazione di Giunta Regionale 14 dicembre 2015 n. 2067 *“Attuazione della Direttiva 2000/60/CE: contributo della Regione Emilia-Romagna ai fini dell’aggiornamento/riesame dei Piani di Gestione Distrettuali 2015-2021”;*
- la Nota del Direttore generale Arpae PGDG/2015/7546 del 31 dicembre 2015 *“Prime indicazioni per l’esercizio integrato delle funzioni di istruttoria ed autorizzazione ambientale assegnate all’Agenzia regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) dalla legge regionale 30 luglio 2015 n.13”;*
- la Deliberazione del Direttore Generale 15 aprile 2016 n. 55 *“Direzione Amministrativa. Definizione dei contenuti e delle modalità di presentazione ad Arpae Emilia-Romagna della garanzia finanziaria prevista per gli impianti di produzione di energia da da fonti rinnovabili”;*
- la Deliberazione di Giunta Regionale 05 giugno 2019 n. 926 *“Approvazione della deliberazione del direttore generale dell’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia dell’Emilia-Romagna DEL-2019-55 -Approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni Arpae-”;*

Richiamati:

- il D.Lgs. 387/03, concernente *“Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità”;*
- la Legge Regionale 23 dicembre 2004, n. 26 *“Disciplina della programmazione territoriale ed altre disposizioni in materia di energia”;*
- la L.R. 13/2015 con cui la Regione Emilia-Romagna ha disciplinato il riordino e l’esercizio delle funzioni in materia di Ambiente ed Energia, stabilendo che le funzioni svolte su delega regionale dalle Province fino al 31.12.2015 debbano essere esercitate dalla medesima Regione per il tramite di Arpae che è subentrata nella titolarità dei procedimenti autorizzatori a far data dal 01.01.2016;

Considerato che, con Autorizzazione Unica rilasciata con **D.G.P. n. 38 del 25.01.2011, prot. prov. n. 6302/2011**, la Provincia di Forlì-Cesena autorizzò l'**Impresa individuale Campana Ofelia**, con sede legale in via Lughese n. 74/A, 47122 Forlì (FC), C.F.: CMPFLO33P56D704B, P.IVA: 02284920408, alla costruzione e

all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo "fotovoltaico" di potenzialità pari a 198,72 kWp, realizzato in **Comune di Forlì**, in via Lughese n. 74/A;

Vista la nota pervenuta tramite PEC in data 15.10.2020, acquisita al PG/2020/148645 del 15.10.2020, con cui l'**Impresa Individuale Campana Claudio** con sede legale in via Lughese n. 74/A, Comune di Forlì (FC), C.F. CMPCLD67D23D704S, P.IVA: 04522570409 (in qualità di subentrante) ha presentato **istanza di voltura** dell'Autorizzazione Unica rilasciata con D.G.P. n. 38 del 25.01.2011, prot. prov. n. 6302/2011, relativa all'impianto di cui in oggetto;

Tenuto conto che:

- la voltura di cui trattasi viene richiesta in seguito al decesso di Campana Ofelia, attuale titolare dell'autorizzazione, avvenuto in data 09.07.2020;
- l'istanza è corredata da:
 - dichiarazione di successione prestata da Campana Claudio, in qualità di unico erede, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli art. 21 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;
 - domanda di voltura catastale delle particelle interessate dall'impianto, presentata presso l'Agenzia delle Entrate in data 28.09.2020;

Tenuto conto che, con nota del 21.10.2020, PG/2020/151896, questa Agenzia ha avviato il procedimento amministrativo, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, con decorrenza dal 15.10.2020, data di ricevimento dell'istanza;

Considerato che con la medesima nota di cui al capoverso precedente questa Agenzia ha richiesto al Comune di Forlì di esprimere il proprio parere di competenza relativamente all'istanza di voltura ricevuta, con particolare riferimento all'avvenuto adempimento da parte dell'impresa subentrante della prescrizione relativa alla garanzia finanziaria contenuta nell'atto autorizzativo, che viene di seguito richiamata:

"Prima dell'inizio dei lavori la società dovrà corrispondere una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino, mediante fideiussione bancaria o assicurativa il cui importo è pari al valore delle opere di messa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale come indicato dalla Ditta e riportato al punto 1 (pari a 18.000,00 Euro); la cauzione è stabilita in favore del Comune che sarà tenuto ad eseguire le opere di rimessa in pristino o le misure di reinserimento o recupero ambientale in caso di inadempimento della Ditta; tale cauzione è rivalutata sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni".

Tenuto conto che:

- è stato dato corso agli adempimenti previsti dalla legislazione in materia antimafia, ai sensi del D.Lgs.159/2011, mediante richiesta di comunicazione liberatoria, ai sensi dell'art. 88, comma 1 dello stesso decreto, per l'**Impresa Individuale Campana Claudio**, inoltrata in data 20.10.2020, tramite la Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia, con protocollo n. PR_FCUTG_Ingresso_0071900_20201020;
- l'art. 88, comma 4 e 4 bis del D.Lgs. 159/11, in merito ai termini per il rilascio della comunicazione antimafia, stabilisce che:

"4. Nei casi previsti dai commi 2, 3 e 3-bis, il prefetto rilascia la comunicazione antimafia entro trenta giorni dalla data della consultazione di cui all'articolo 87, comma 1.

4.bis. Decorso il termine di cui al comma 4, i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, procedono anche in assenza della comunicazione antimafia, previa acquisizione dell'autocertificazione di cui all'articolo 89";

Considerato che con nota del 11.11.2020, PG/2020/163128, questa Agenzia (in previsione di un eventuale mancato rilascio, entro il termine previsto della comunicazione antimafia da parte della Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia) ha richiesto alla ditta istante di fornire l'autocertificazione di cui all'art. 89 del D.Lgs. n. 159/2011 sottoscritta dal titolare e contestualmente ha sospeso i tempi del procedimento in attesa del rilascio della comunicazione antimafia o della decorrenza dei 30 giorni dalla richiesta della stessa;

Precisato che, con nota acquisita al PG/2020/163773 del 12.11.2020, la ditta ha trasmesso l'autocertificazione richiesta ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n. 159/2011;

Viste:

- la nota acquisita al PG/2020/163570 del 11/11/2020, con cui il Comune di Forlì, relativamente alla richiesta di parere ricevuta da Arpae in merito alla voltura di cui in oggetto, ha comunicato quanto segue:

“In relazione alla richiesta indicata in oggetto, si comunica che in data odierna è stata richiesta integrazione al sig. Campana Claudio in quanto la polizza fidejussoria presentata con pg 85579/20 è risultata carente delle seguenti caratteristiche:

- la scadenza deve essere indeterminata fino a formale svincolo da parte dell'ente garantito;*
- la fidejussione non dovrà godere del beneficio della preventiva escussione del contraente;*
- il fidejussore dovrà versare al beneficiario l'indennizzo dovuto entro 15 giorni dalla data di ricevimento della richiesta come previsto dalle linee guida ministeriali;*
- è necessario rivalutare l'importo della fidejussione ai sensi del DL 10/09/2010 art. 13,1 lett. j);*
- è necessario presentare copia digitale della fidejussione firmata digitalmente ed avente valore di originale.*

Non appena il richiedente inoltrerà quanto richiesto sarà premura di questo ufficio rispondere alla richiesta di parere avanzata.”

- la nota acquisita al PG/2020/163585 del 11/11/2020, con cui il Comune di Forlì ha formalizzato alla ditta la richiesta di integrazioni, già anticipata ad Arpae con la nota di cui al punto precedente;

Considerato che, con nota del 16.11.2020, PG/2020/165864, per consentire alla ditta di presentare la documentazione richiesta dal Comune di Forlì e al suddetto ente di esprimersi su tale documentazione, questa Agenzia ha prorogato il termine di sospensione del procedimento inizialmente stabilito per ottemperare alle tempistiche previste dalla normativa in materia di antimafia;

Preso atto del parere favorevole al rilascio della voltura di cui in oggetto, espresso dal Comune di Forlì con nota acquisita al PG/2021/29431 del 24.02.2021, il cui contenuto viene di seguito integralmente riportato:

“In relazione all'oggetto, si prende atto della comunicazione di voltura dell'impianto fotovoltaico, pervenuta in data 15/10/2020 -prot. gen. n. 85579, che risulta, pertanto, intestato a Campana Claudio Impresa Individuale con sede in via Lughese n. 74/A – Forlì, nonché della nuova fidejussione assicurativa prestata dalla Elba Assicurazioni SpA, nr 1701925, con effetto dal 30/09/2020 e validità al 30/09/2025.

Come da accordi intercorsi, al fine di recepire le indicazioni contenute nei recenti provvedimenti rilasciati da codesto Servizio, si chiede di inserire nell'atto di voltura le seguenti prescrizioni:

- il proponente si impegna a fornire la garanzia finanziaria per tutta la durata di esercizio dell'impianto, anche mediante più fidejussioni (senza soluzione di continuità della garanzia stessa), nel rispetto di quanto definito al punto successivo;*
- i costi del piano di attuazione delle opere di rimessa in pristino o delle misure di reinserimento dovranno essere rivalutati sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni; detta garanzia dovrà essere altresì aggiornata all'atto del rilascio del rinnovo dell'autorizzazione;*
- il mancato adeguamento della garanzia finanziaria nei tempi di cui al punto precedente o l'eventuale mancato rinnovo della copertura fideiussoria in scadenza comporterà, previa diffida da parte dell'Ente competente, la revoca dell'autorizzazione rilasciata.”;*

Precisato che la ditta ha provveduto ad effettuare il pagamento degli oneri istruttori, ammontanti a 26,00 Euro, ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 del tariffario delle prestazioni di Arpae, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 14 dell' 11 gennaio 2016 e revisionato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 926 del 5 giugno 2019;

Considerato che la richiesta di comunicazione liberatoria antimafia, ai sensi dell'art. 88, comma 1 del D.Lgs. 159/2011, per l'**Impresa Individuale Campana Claudio**, inoltrata in data 20.10.2020 e acquisita dalla Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia, con protocollo n.

PR_FCUTG_Ingresso_0071900_20201020, ha trovato riscontro nella nota del 02/12/2020, con cui è stato comunicato che, a carico della ditta, non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011;

Ritenuta accoglibile, alla luce di quanto sopra riportato, la richiesta della ditta e ritenuto di poter procedere pertanto alla voltura della succitata Autorizzazione Unica rilasciata con D.G.P. n. 38 del 25.01.2011, prot. prov. n. 6302/2011, in favore dell'**Impresa Individuale Campana Claudio**;

Atteso che in attuazione della L.R.13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili ai sensi del D.Lgs. n. 387/03;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2015-99 recante "*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015*";

Vista la deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. DEL-2019-114 del 19.11.2019 con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 del 23.09.2019 con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna per il triennio 2019/2022;

Vista la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni EST n. 876/2019 con cui sono stati conferiti gli Incarichi di Funzione dall' 01.11.2019 al 31.10.2022;

Atteso che nei confronti della sottoscritta, Dr.ssa Tamara Mordenti, non sussistono situazioni di conflitto di interesse anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Vista la proposta del provvedimento, acquisita in atti, resa dal responsabile del procedimento, Ing. Michele Maltoni, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

DETERMINA

- **di volturare** in favore dell'**Impresa Individuale Campana Claudio**, con sede legale in via Lughese n. 74/A, Comune di Forlì (FC), (C.F. CMPCLD67D23D704S, P.IVA: 04522570409) l'Autorizzazione Unica rilasciata dalla Provincia di Forlì-Cesena, con **D.G.P. n. 38 del 25.01.2011**, prot. prov. n. 6302/2011, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/03, all'Impresa individuale Campana Ofelia, inerente alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo **fotovoltaico**, di potenzialità pari a 198,72 kWp, realizzato in **Comune di Forlì**, in via dei Lughese n. 74/A;
- **di inserire** nell'atto autorizzativo le seguenti **prescrizioni**:
 - il proponente si impegna a fornire la garanzia finanziaria per tutta la durata di esercizio dell'impianto, anche mediante più fidejussioni (senza soluzione di continuità della garanzia stessa), nel rispetto di quanto definito al punto successivo;
 - i costi del piano di attuazione delle opere di rimessa in pristino o delle misure di reinserimento dovranno essere rivalutati sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni; detta garanzia dovrà essere altresì aggiornata all'atto del rilascio del rinnovo dell'autorizzazione;

- il mancato adeguamento della garanzia finanziaria nei tempi di cui al punto precedente o l'eventuale mancato rinnovo della copertura fideiussoria in scadenza comporterà, previa diffida da parte dell'Ente competente, la revoca dell'autorizzazione rilasciata;
- **di precisare** inoltre che:
 - rimangono in vigore tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'autorizzazione unica rilasciata con D.G.P. n. 38 del 25.01.2011, non espressamente modificate con il presente atto;
 - il presente provvedimento deve essere conservato unitamente all'atto di autorizzazione vigente ed esibito agli organi di controllo che ne facciano richiesta;
- **di fare salvi** i diritti di terzi;
- **di dare atto** che nei confronti della sottoscritta, Dr.ssa Tamara Mordenti, non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;
- **di dare atto** altresì che nella proposta del provvedimento acquisita in atti, il responsabile del procedimento, Ing. Michele Maltoni, attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;
- **di precisare** che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento dello stesso;
- **di inviare** copia del presente provvedimento al Servizio Territoriale di Arpae di Forlì-Cesena, all'Azienda USL di Romagna – D.S.P. di Forlì, al Comune di Forlì, al GSE S.p.A., alla Regione Emilia-Romagna - Servizio Ricerca, Innovazione, Energia ed Economia Sostenibile.

La Responsabile dell'Incarico di Funzione
"Autorizzazioni Complesse ed Energia" - FC

Dott.ssa Tamara Mordenti

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.